

Il Castello Orsini ritorna alla città: una folla alla festa

di EVA MONTI

RIVALTA - Al castello come a teatro, con in più la suggestione delle antiche mura. Questa è stata la prima impressione di chi ha partecipato nel fine settimana alla kermesse cittadina di inaugurazione del Castello dei Conti Orsini, che ha riaperto i battenti al pubblico dopo un attento restauro di parte dell'edificio.

Un successo sotto tutti i punti di vista, sia della festa cittadina, sia di "Angeli e cani", lo spettacolo appositamente ideato e realizzato da Assemblea Teatro e Iniziativa Musicale. Il tutto in concomitanza con l'avvio delle celebrazioni del Millennio, ossia i mille anni da quando Rivalta venne menzionata nei documenti storici per la prima volta. «Una produzione di giovani con la regia di Renzo Sicco, studiata appositamente per l'occasione cucendo parole di grandi autori e musica - afferma con orgoglio l'assessore Gianna De Masi - Un allestimento che ha attratto, interessato e commosso il pubblico». Accorso in gran numero. «Tutta l'operazione ha riscosso grande interesse e il risultato è stato eccellente grazie alla grande sinergia tra artisti, dipendenti comunali

e volontari, che hanno saputo ben organizzare la manifestazione», prosegue l'assessore. Specialmente nella giornata di sabato 19 marzo quando, in concomitanza con gli spettacoli in programmazione al Castello, il centro storico si è animato per festeggiare la restituzione alla cittadinanza del più importante bene storico, artistico e culturale della città. A far da "padroni di casa" c'erano i figuranti del Gruppo storico Conti Orsini Signori di Rivalta, nato nel 2000 ed iscritto all'Albo provinciale con le due sezioni: Conti Orsini 1690-1730 e Conti di Rivalta 1835-1865. Presieduto da Delfina Volpi, fa rivivere i personaggi che hanno abitato il castello nel corso del tempo. «Abbiamo affinato il programma delle nostre partecipazioni alle manifestazioni con balli su musiche d'epoca, preparando anche giochi dell'epoca e vita di nobili e popolani», spiega Paul Breuer.

Una festa nella festa quella che ha coinvolto l'intera città per celebrare il castello riconsegnato ai cittadini. «Entro la fine dell'anno pensiamo di poter traslocare qui la biblioteca comunale - conclude la De Masi - Per questo trovo assolutamente appropriato che gli artisti abbiano voluto puntare su un evento artistico in cui "la parola dal libro si muova al teatro, prenda ossigeno, riempia le stanze"».

Ed Assemblea Teatro assieme ai musicisti di Iniziativa Musicale lo ha ben fatto conducendo il pubblico lungo sale e corridoi con lo spettacolo "Angeli e cani".



Tanto che sia le visite guidate che lo spettacolo replicheranno nei prossimi giorni. L'allestimento il 24, 25 e 26 marzo (biglietto 15 euro, ridotto a 10 per i rivaltesi, gratuito per i bambini), le visite guidate il 3 aprile. Entrambi sempre a numero limitato e chiuso per questioni di sicurezza. Sul sito del Comune appariranno nelle prossime ore numeri e modi di prenotazione.

Non da meno coloro che hanno animato la città al sabato, in via Al Castello, via Orsini e in piazza Bionda con "Da castello a castello", laboratorio aperto a tutti a cura del

Dipartimento educazione del Castello di Rivoli museo d'arte contemporanea: "Rivalta nei libri", esposizione e vendita di libri sulla storia millenaria di Rivalta; "Giochi di un tempo", a cura del Gruppo storico Conti Orsini; "Note millenarie", del corpo musicale La Rivaltese. Attrazioni irresistibili le degustazioni gastronomiche gratuite a cura di Minimarket del Gusto, Vinoteque, Panetteria Ribone, Macelleria Oliva Gilberto in via al Castello e a cura di Terranostra, Campagna Amica con i prodotti del mercatino a chilometro zero in piazza Bionda.